

Codice A1813A

D.D. 19 marzo 2019, n. 837

Autorizzazione in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto strutturale: Lavori di rinforzo strutturale ed adeguamento sismico del viadotto sul fiume Dora Baltea sito nei Comuni di Quincinetto (TO) e Settimo Vittone (TO). Committente: ATIVA S.p.A.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale, aggiornato nella versione novembre 2018, sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008, **nei limiti delle ipotesi progettuali assunte, atte a garantire i livelli di sicurezza nel medio periodo (non superiore a 10 anni) rendendo il viadotto transitabile a due stese di mezzi aventi massa a pieno carico di 19 tonnellate o 26 tonnellate;**

- di autorizzare nei limiti di competenza, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, l'Ativa S.p.A., all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia alla medesima Società richiedente visti da questo Settore a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito elencate:

1. dovranno essere realizzate tutte le opere strutturali indicate nel progetto aggiornato (datato novembre 2018);
2. qualsiasi variante sostanziale al citato progetto strutturale dovrà essere oggetto di richiesta di autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001, da inoltrare al Settore scrivente;
3. entro il termine massimo di 10 anni dalla data di esecuzione delle opere strutturali previste in progetto, dovrà essere sviluppata dalla Società concessionaria che gestirà l'opera viaria o, in alternativa, dall'Ente proprietario, una nuova approfondita valutazione della sicurezza del viadotto redatta ai sensi delle norme tecniche per le costruzioni;
4. la società Committente dovrà trasmettere tempestivamente il progetto aggiornato alla Direzione competente del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le proprie valutazioni. Si precisa a tal riguardo che la presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001, e non costituisce alcun vincolo ai fini della scelta degli interventi strutturali necessari per conseguire i livelli di sicurezza previsti dal progetto esaminato, in quanto la definizione degli interventi rientra nel rapporto tra società Concessionaria ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
5. la limitazione al transito dei carichi fino a 3,5 tonnellate e la limitazione di velocità fino a 30 Km/h, già disposta dal Sindaco del Comune di Quincinetto con l'Ordinanza del 26 settembre 2018, dovrà essere mantenuta fino alla data di completamento di tutte le opere strutturali ed all'avvenuta emissione del relativo certificato di collaudo statico;
6. i Comuni sul cui territorio insiste il viadotto in questione dovranno attivare tutte le azioni di competenza, di concerto con la società Ativa S.p.A., al fine di garantire il rispetto delle limitazioni di carico e di velocità indicate al punto precedente;
7. l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da

parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8. la società Ativa S.p.A. dovrà comunicare tempestivamente al Settore scrivente il nominativo del collaudatore statico e dovrà trasmettere la dichiarazione di accettazione dell'incarico redatta utilizzando il modello 7 allegato alla D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRETTORE

Luigi ROBINO

Funzionario estensore

(ing. Bruno IFRIGERIO)